

Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari ai sensi degli artt. 115 e segg. T.U.B.

## FOGLIO INFORMATIVO

# CARTA PREPAGATA NOMINALE RICARICABILE UNICREDITCARD CLICK

*Prodotto venduto da UniCredit SpA tramite le Filiali contraddistinte UniCredit Banca, UniCredit Banca di Roma, Banco di Sicilia, UniCredit Private Banking,*

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

### UniCredit S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza Gae Aulenti 3 - Tower A - 20154 Milano

Tel.: 800.323285 (dall'estero 02.3340.8965)

Fax: 02.3348.6999

Sito Internet: [www.unicredit.it](http://www.unicredit.it)

Contatti: <http://www.unicredit.it/contatti>

Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e P. IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia.

## DATI E QUALIFICA SOGGETTO INCARICATO DELL'OFFERTA FUORI SEDE:

Nome /Ragione Sociale	Sede	Telefono
Cognome		E-mail
Iscrizione ad Albi o elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco	Qualifica

## CHE COS'È LA CARTA PREPAGATA NOMINALE RICARICABILE

Il servizio consente al titolare della Carta, entro massimali di importo prestabiliti contrattualmente, di acquistare beni e servizi presso esercizi commerciali convenzionati nonché di prelevare contante presso sportelli A.T.M. (Automated Teller Machine, cioè distributori automatici di contanti) e bancari abilitati. Di norma, le transazioni su terminali POS si concludono con la digitazione del PIN. Nel caso di terminali POS non abilitati alla lettura del microchip, potrà essere richiesta la sottoscrizione dello scontrino rilasciato dal terminale del punto vendita, in luogo della digitazione del PIN. In caso di prelievo di contante presso A.T.M., il titolare deve digitare un codice segreto (codice P.I.N., "Personal Identification Number") preventivamente attribuitogli.

La Carta è abilitata alla tecnologia contact-less che consente di effettuare – presso gli esercenti che espongono il marchio Mastercard PAY-PASS - operazioni di pagamento anche mediante semplice avvicinamento della Carta alle apparecchiature POS idonee a rilevarne i dati a distanza, senza inserimento della Carta stessa.

Le operazioni effettuate in tale modalità :

- se hanno importo pari o inferiore a 25 euro, possono essere effettuate senza digitazione del PIN o firma della memoria di spesa;
- se hanno importo superiore a 25 euro sono convalidate mediante la digitazione del PIN o la firma della memoria di spesa.

L'elenco completo dei negozi dotati di POS per la lettura contactless è consultabile sul sito: [www.mastercard.it/PayPass](http://www.mastercard.it/PayPass).

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- \* possibilità di variazione del tasso di cambio nel caso di utilizzi in valuta diversa dall'euro;
- \* utilizzo fraudolento da parte di terzi della Carta e del P.I.N., nel caso di smarrimento e sottrazione, con conseguente possibilità di utilizzo da parte di soggetti non legittimati. Va osservata pertanto, la massima attenzione nella custodia della Carta e del P.I.N., nonché la massima riservatezza nell'uso del medesimo P.I.N.. Nei casi di smarrimento e sottrazione il cliente è tenuto a richiedere immediatamente il blocco della Carta, secondo le modalità contrattualmente previste;
- \* nel caso di irregolare utilizzo della Carte da parte del Titolare e di conseguente revoca, da parte dell'emittente, dell'autorizzazione ad utilizzare la carta, i dati relativi alla stessa ed alle generalità del titolare sono comunicati, ai sensi della normativa vigente, alla Centrale d'allarme interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### SPESE FISSE

Costo di emissione	euro 10,00
--------------------	------------

## ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

### SPESE VARIABILI

Costo della prima ricarica in Filiale	euro 0,00
Commissione su acquisto carburante	euro 0,00
Ricarica in contanti o con addebito in conto corrente dell'ordinante:	
- presso Filiali UniCredit in Italia	euro 2,00
Ricarica con carta Bancomat UniCredit, con altra prepagata nominativa della gamma Genius Card o della gamma UniCreditCard Click:	
- presso gli ATM UniCredit in Italia	euro 1,00
Ricarica con il Servizio di Banca Multicanale via Internet con addebito in conto corrente dell'ordinante (o, per le carte Click, con altra carta prepagata nominativa della gamma Genius Card)	euro 1,00
Prelievo di contante presso:	
- Filiali UniCredit in Italia	euro 3,00
- ATM UniCredit in Italia	euro 0,00
- ATM di altre Banche in Italia	euro 2,00
- ATM UniCredit e di altre Banche all'estero in zona Euro	euro 2,00
- ATM UniCredit e di altre Banche all'estero zona Extra Euro	euro 5,00
Operazioni in valuta Extra Euro (comprensiva maggiorazione applicata dal circuito)	1,75 %
Plafond della carta	euro 5.000,00
Limite giornaliero di prelievo di contante su ATM convenzionati MasterCard (massimo euro 250,00 per operazione)	euro 750,00
Spese rigenerazione PIN	euro 3,00
Costo funzionalità cambio PIN:	
- primo cambio PIN: cambio del PIN fornito dalla Banca	euro 0,00
- successivi cambi PIN	euro 1,00
Costo abilitazione Carta alla modalità Touch&Pay (modalità disponibile per il circuito MasterCard)	Gratis
Spese produzione e invio rendiconto/documento di sintesi (in formato cartaceo)	Non previsto
Spese produzione ed invio rendiconto/documento di sintesi mediante funzionalità Documenti On Line	Gratis
Spese produzione di ciascuna copia rendiconti/documenti di sintesi precedenti	euro 5,00
Spese produzione ed invio comunicazioni di variazione contrattuale (per ogni comunicazione)	Gratis

**Ai costi di cui sopra andrà aggiunto il recupero dell'imposta di bollo relativa alla produzione del rendiconto, nella misura prevista dalla legge**

## RECESSO E RECLAMI

## RECESSO

La Banca si riserva la facoltà di recedere dal contratto, dandone comunicazione scritta al Titolare con un preavviso comunque non inferiore a due mesi senza alcun onere per il Titolare stesso.

Il Titolare è altresì obbligato a restituire alla Banca la Carta, tagliata in due parti, ferma restando la responsabilità del Titolare per tutte le obbligazioni sorte a suo carico, anteriormente alla data di ricezione, da parte della Banca, della Carta restituita, anche non ancora contabilizzate per qualsivoglia motivo a tale data.

Il Titolare ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal Contratto, senza spese e senza penalità, con il preavviso di un giorno decorrente dal giorno in cui la Banca ne riceve comunicazione scritta.

In caso di recesso, il Titolare è obbligato a restituire alla Banca la Carta, ferma restando a suo carico la responsabilità per tutte le obbligazioni sorte anteriormente alla data di ricezione della Carta restituita da parte della Banca.

Inoltre, in tutti i casi di scioglimento del contratto, per qualunque ragione (ivi compresi il decesso e la sopraggiunta incapacità di agire del Titolare), il Titolare (ovvero i suoi aventi causa o legali rappresentanti) ha diritto a chiedere alla Banca il rimborso dell'eventuale saldo residuo della Carta.

## RECLAMI, RICORSI, ESPOSTI - SANZIONI AMMINISTRATIVE APPLICABILI

Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica a UniCredit S.p.A Customer Satisfaction Italy - Gestione Reclami - Via Del Lavoro, 42 - 40127 Bologna - Email: Reclami@unicredit.eu - Tel.+39 051.6407285 - Fax +39 051.6407229 - Indirizzo PEC: Reclami@PEC.Unicredit.EU.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro il termine di 30 giorni può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) , dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Nel caso in cui la controversia concerna la prestazione dei Servizi di Pagamento, il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. o per via telematica a UniCredit S.p.A

Customer Satisfaction Italy - Gestione Reclami - Via Del Lavoro, 42 - 40127 Bologna - Email: Reclami@unicredit.eu - Tel.+39 051.6407285 - Fax +39 051.6407229 - Indirizzo PEC: Reclami@PEC.Unicredit.EU. La Banca deve rispondere affrontando tutte le questioni sollevate entro un termine adeguato e al più tardi entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo.

In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera i 30 giorni ovvero il diverso termine tempo per tempo vigente.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro il termine di cui al comma che precede può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al comma successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la Banca e/o il Cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR ([www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, oppure

- all'Arbitro Bancario Finanziario.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigenti.

Ferma la disciplina in materia di reclami, il Cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

La normativa vigente definisce le sanzioni amministrative e pecuniarie applicabili alla Banca, ai soggetti dei quali si avvale in forza di esternalizzazione di funzioni nonché dei soggetti che svolgono funzione di amministrazione e di direzione e dei dipendenti nel caso di violazioni degli obblighi della Banca stessa in relazione alla prestazione di servizi di pagamento.

## LEGENDA

<b>Quota di emissione</b>	Importo dovuto dal cliente per la titolarità della carta.
<b>Plafond della carta</b>	Valore dell'importo massimo spendibile.
<b>Carta prepagata</b>	Carta di pagamento che consente al titolare di caricare e ricaricare la carta fino ad un importo massimo pari al plafond contrattualmente previsto, spendibile dal Titolare per effettuare acquisti di beni e servizi sia on-line sia presso gli esercenti convenzionati o per prelevare contante.
<b>Blocco carta</b>	Blocco dell'utilizzo della carta per smarrimento o furto o altri eventi previsti in contratto.
<b>P.I.N. (Personal Identification Number)</b>	Codice segreto personale che deve essere sempre custodito separatamente dalla carta.
<b>Sportello Automatico (ATM)</b>	Apparecchiatura elettronica non presidiata che eroga una serie di servizi, tra cui i prelievi, previo inserimento di una carta prepagata e digitazione di un "Codice Personale Segreto" (PIN).
<b>P.O.S.</b>	Apparecchiatura automatica per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi; tramite la carta presentata dal titolare, consente all'esercente di ottenere l'autorizzazione del pagamento ed il trasferimento del relativo importo sul conto corrente dell'esercente stesso.